# STATUTO PALIO DI ANCONA

## Sommario


TITOLO I – PRINCIPI GENERALI E ASSETTO ISTITUZIONALE 1

Art. 1 – Denominazione e Tradizione 1

Art. 1-bis – Natura e Adozione del Regolamento 1

Art. 2 – Commissione Organizzatrice 2

Art. 3 – Consiglio degli Anziani 2

Art. 4 – Competenze dell’Autorità Comunale 2

TITOLO II – TERRITORIO E CONTRADE 3

Art. 5 – Suddivisione in Rioni 3

TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI 7

Art. 6 – Accettazione 7

# TITOLO I – PRINCIPI GENERALI E ASSETTO ISTITUZIONALE

## Art. 1 – Denominazione e Tradizione

1. Il Tradizionale “Palio di Ancona” si disputa in Ancona nell’ultimo fine settimana di settembre di ogni anno, salvo motivazioni straordinarie
2. Il Palio è indetto all’ora fissata dalla Commissione Organizzatrice in occasione della cerimonia d’apertura ufficiale organizzata nei giorni precedenti.
3. Il paio di Ancona trae origine dalla tradizione civica della città, affermandosi nel XII secolo durante i periodi dell’apice di autonomia comunale, particolarmente in occasione della resistenza all’assedio imperiale guidato da Federico Barbarossa. In tale contesto, la popolazione anconetana si organizzò secondo le diverse funzioni urbane - difensive, religiose, mercantili e produttive - dando origine poi a suddivisioni territoriali che costituiscono il fondamento storico dei Rioni. La memoria civica tramanda, tra gli esempi più alti di dedizione alla città, il gesto di Stamira, donna del popolo che, durante l’assedio, uscì dalle mura per appiccare il fuoco alle macchine d’assedio nemiche, contribuendo alla difesa della città a rischio della propria vita.
   Il palio rievoca simbolicamente tale unità civica e lo spirito della fedeltà (fides) che caratterizzò la comunità anconetana, celebrando la coesione tra cittadini nella difesa della città e nella prosperità dei suoi traffici.
   La manifestazione si svolge annualmente nella data sopra citata, quale rievocazione storica e identitaria della città di Ancona, sotto il motto: “Ancon Dorica Civitas Fidei”.

---

## Art. 1-bis - Natura e Adozione del Regolamento

1. Il Regolamento contiene le norme esecutive, tecniche e procedurali necessarie per l'attuazione del Palio, incluse le specifiche sulle modalità di gara, i requisiti di partecipazione degli atleti e il regime sanzionatorio.
2. Il Regolamento è adottato e modificato dalla Commissione Organizzatrice, la quale ne garantisce la conformità ai principi del presente Statuto.
3. Le disposizioni contenute nel Regolamento non possono in alcun caso essere in contrasto con le norme stabilite dal presente Statuto.

---

## Art. 2 – Commissione Organizzatrice

1. La Commissione Organizzatrice del Palio di Ancona, d'ora in avanti denominata per brevità "Commissione", è l'organo supremo e decisionale del Palio di Ancona ed ha compiti organizzativi e tecnici.
   La responsabilità amministrativa è in capo all'Autorità Comunale, la Commissione agisce in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Ancona.
2. La Commissione è inizialmente costituita dai fondatori della manifestazione, i quali detengono la carica. Per garantire la continuità operativa, il mandato di ogni membro ha una durata di cinque anni, tacitamente rinnovabile, salvo dimissioni volontarie.
3. In caso di cessazione dalla carica di un membro della Commissione per qualsiasi motivo (dimissioni, decadenza), la Commissione ha facoltà di nominare, tramite cooptazione e con l'approvazione di almeno i due terzi dei membri restanti, un nuovo componente che porti a termine il mandato residuo.
4. Alla Commissione spettano:
   a) l'organizzazione generale;
   b) la definizione dell'orario di partenza;
   c) la vigilanza sul rispetto del Regolamento;
   d) la nomina del Consiglio degli Anziani;
   e) la nomina del Collegio dei Garanti.

---

## Art. 3 – Consiglio degli Anziani

1. La commissione nomina, n.14 persone che costituiscono il **Consiglio degli Anziani**, d'ora in avanti denominato per brevità "Consiglio".
2. Ogni membro del Consiglio rappresenta un Rione.
3. Ciascun membro è incaricato di individuare:
   - Gli atleti per le frazioni podistiche e remiere
   - I rappresentanti ufficiali del Rione.
4. Il membro del Consiglio può far parte del Rione di appartenenza e può ricoprire il ruolo di atleta e/o rappresentante, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Statuto e dal Regolamento.
5. Il Consiglio collabora con la Commissione per la regolare formazione delle squadre entro un mese prima dello svolgimento della manifestazione.
6. Ai rappresentanti dei rioni spettano:
   - Gestione della squadra (iscrizioni, allenamenti, spiegazione regolamenti).
   - Gestione del materiale fornito dalla Commissione.
   - Gestione degli spazi in uso per la preparazione del Palio.
7. La Commissione si impegna a fornire ai Rappresentanti dei Rioni i file grafici in alta risoluzione (stemmi, loghi e palette colori ufficiali) per consentire la produzione autonoma di stendardi, bandiere, striscioni e altro materiale promozionale, nel rispetto delle linee guida visive definite nel Regolamento.

---

## Art. 4 – Competenze dell'Autorità Comunale

1. Spetta all'Autorità Comunale predisporre quanto necessario affinché, nella data della manifestazione (Art. 1.1), il percorso sia attrezzato e conforme alle normative vigenti.

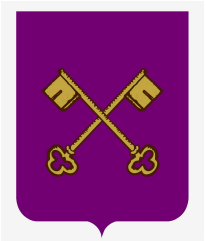
2. L’Autorità Comunale provvede altresì all’emanazione e comunicazione delle ordinanze alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

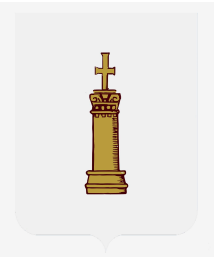
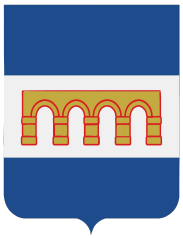
---

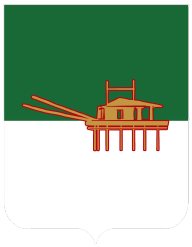
# TITOLO II – TERRITORIO E RIONI

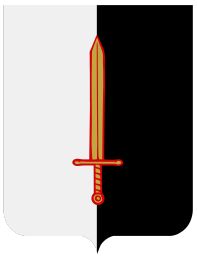
## Art. 5 – Suddivisione in Rioni

1. Il territorio della Città di Ancona è suddiviso in n. 14 (quattordici) Rioni, Quartieri e Borghi, d’ora in avanti denominati Rioni o Riò.
2. A ciascuno dei quattordici Rioni anconetani è assegnata una specifica identità, composta da Nome, Territorio, Colori, Stemma e Significato Simbolico. Eventuali modifiche a tali elementi sono di competenza esclusiva della Commissione Organizzatrice.
3. Per ogni Rione è riconosciuta una sola rappresentanza ufficiale, designata tramite il Consiglio degli Anziani. Non è ammessa la partecipazione di associazioni o squadre spontanee che intendano rappresentare il Rione al di fuori delle procedure stabilite.
4. I quattordici Rioni anconetani sono:

| | |
|---|---|
|  | **1**<br><br>Nome del rione: Riò de Capodimonte.<br>Territorio: Capodimonte, Santo Stefano<br><br>Colori: Azzurro -> Lealtà e protezione della città.<br><br>Stemma: Porta Capodimonte -> Accesso principale, controllo e prestigio.<br><br>Significato: Rione dominante, punto elevato e strategico. La porta indica difesa e controllo degli ingressi urbani, l’oro ne sottolinea l’importanza civica. |
|  | **2**<br><br>Nome del rione: Riò de San Pietro.<br>Territorio: San Pietro, Cardeto<br><br>Colori: Porpora -> Autorità religiosa e potere.<br><br>Stemma: Chiavi Dorate -> S.Pietro, potere spirituale.<br><br>Significato: centro religioso antico, legato al Duomo. Le chiavi rappresentano la custodia della fede e della città. |

| | |
|---|---|
|  | **3**<br><br>Nome del rione: Riò Adriatico.<br>Territorio: Adriatico, Passetto, Borgo Rodi<br><br>Colori: Verde -> Fertilità, terra coltivata.<br><br>Stemma: Carciofo -> Prodotto agricolo reale e identificativo.<br><br>Significato: Rione agricolo per eccellenza. Simbolo diretto di autosufficienza e sostentamento urbano. |
|  | **4**<br><br>Nome del rione: Riò de Pietralacroce.<br>Territorio: Pietralacroce<br><br>Colori: Argento -> Purezza, spiritualità.<br><br>Stemma: Colonna con croce -> Fede stabile, punto di riferimento.<br><br>Significato: Luogo sacro e visibile. La colonna indica memoria e continuità, la croce consacrazione del territorio. |
|  | **5**<br><br>Nome del rione: Riò dej Archi.<br>Territorio: Archi, Montirozzo<br><br>Colori: Azzurro con banda centrale orizzontale argento -> Vie, scambi, equilibrio.<br><br>Stemma: Serie di archi -> Infrastrutture, passaggio.<br><br>Significato: Crocevia commerciale e viario. Gli archi rappresentano accesso, transito e connessione tra entroterra e mare. |
|  | **6**<br><br>Nome del rione: Riò de Valemià.<br>Territorio: Vallemmiano, Monte Marino<br><br>Colori: Porpora e oro a quattro quadri -> Ricchezza e commercio. |

| | |
|---|---|
| | Stemma: Pesce -> Acqua, commercio fluviale.<br><br>Significato: Zona di traffici e scambi. Il pesce indica via di commercio viva, l'oro prosperità economica. |
|  | **7**<br><br>Nome del rione: Riò Palombela - Torete.<br>Territorio: Palombella, Torrette<br><br>Colori: Argento e verde -> Mare e colline.<br><br>Stemma: Trabucco -> Pesca strutturata.<br><br>Significato: Rione a confine tra mare e terra. Simbolo di economia mista: pesca e territorio agricolo. |
|  | **8**<br><br>Nome del rione: Riò Grazie - Tavernele.<br>Territorio: Grazie, Tavernelle<br><br>Colori: Rosso con croce bianca -> Energia, vita umana, fede e protezione.<br><br>Stemma: Ebe con anfora -> Nutrimento, accoglienza.<br><br>Significato: Quartiere popolare e vitale. L'anfora indica ristoro, commercio e socialità. |
|  | **9**<br><br>Nome del rione: Riò del drago.<br>Territorio: Pinocchio, Montedago, Brecce Bianche, Ponterosso, Passo Varano<br><br>Colori: Nero -> Forza, dominio.<br><br>Stemma: Drago -> Pericolo e mito.<br><br>Significato: Rione "di confine selvatico". Il drago rappresenta la minaccia, ma anche l'unione dei tre ceti che lo sconfiggono. |

| | |
|---|---|
|  | **10**<br><br>Nome del rione: Riò de Posatora<br>Territorio: Posatora, Scrima<br><br>Colori: Oro -> Divino<br><br>Stemma: Angelo argentato -> Protezione celeste e purezza.<br><br>Significato: Rione sacro e miracoloso. Legato alla tradizione della Santa Casa, custodia divina del territorio. |
|  | **11**<br><br>Nome del rione: Riò del Pià<br>Territorio: Piano, Palombare<br><br>Colori: Metà argento e metà nero -> Guerra e disciplina.<br><br>Stemma: Spada -> Difesa, combattimento.<br><br>Significato: Zona militare di confine. simbolo di difesa attiva della città. |
|  | **12**<br><br>Nome del rione: Riò de Colemarì<br>Territorio: Collemarino, Palombina<br><br>Colori: Metà dorato e metà azzurro -> Ricchezza e mare.<br><br>Stemma: Gabbiano con lancia -> Pesca, guida, ritorno a casa.<br><br>Significato: Il gabbiano che indica la strada sicura ai pescatori. Rione legato alla pesca costiera -> orientamento, sopravvivenza e commercio marittimo. |
|  | **13**<br><br>Nome del rione: Riò del Komaros.<br>Territorio: Montacuto, Varano, Poggio, Massignano<br><br>Colori: Rosso -> Vitalità. |

| | |
|---|---|
| | Stemma: Corbezzolo -> Pianta del Conero.<br><br>Significato: Rione legato al Monte Conero. Simbolo di territorio selvatico, pascolo e identità antica. |
|  | **14**<br><br>Nome del rione: Riò dei castelli.<br>Territorio: Montesicuro, Sappanico, Gallignano, Candia, Aspio, Paterno<br><br>Colori: Oro con triangoli neri -> Potere, difesa, autorità.<br><br>Stemma: Castelli -> Sistema difensivo.<br><br>Significato: Rione militare territoriale. Rappresenta la rete difensiva dei territori interni. |

5. Ogni Rione partecipa al Palio di Ancona secondo le modalità previste dal presente Statuto e dal Regolamento.

---

# TITOLO III – DISPOSIZIONI FINALI

## Art. 6 – Accettazione

1. La partecipazione al Palio comporta l'accettazione integrale del presente Statuto ivi compresa l'accettazione incondizionata delle decisioni del Collegio dei Garanti e della Commissione e la rinuncia a ricorrere alla giustizia ordinaria per fatti puramente sportivi.